



Teilhard de Chardin

Aujourd'hui 2/2017

RIVISTA PER I MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA TEILHARD DE CHARDIN (maggio 2017)
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2 e 3 - CB-NO/TORINO n°1 2014)

Associazione
Italiana
Teilhard de Chardin

Si aderisce o si rinnova
l'adesione all'Associazione
versando una quota annua di
20 €
(28 € quota per la coppia)

Abbonamento alla rivista di studi
teilhardiani *Teilhard Aujourd'hui*
21 €

I versamenti vanno effettuati
sul c.c.p.n°42669143 intestato
all'Associazione Italiana
Teilhard de Chardin - Onlus

Indirizzi dell'Associazione

Segreteria: corso Svizzera 29
10143 Torino
Tel. 011/748882 - 3402950637
e-mail: tassoberna@tiscali.it
segreteria.teilhard@gmail.com

La scrittura di Teilhard

Coloro che, da semplici amatori o da studiosi delle sue opere, leggono Teilhard, si rendono subito conto di essere di fronte a una scrittura colta, un po' difficile (non per niente Teilhard stesso aveva suggerito che si facesse un dizionario dei suoi termini (vedi G:H.Baudry *Lessico Teilhard de Chardin*, Jaca Book, 2010) ma nello stesso tempo elegante e affascinante perché densa di espressioni metaforiche che utilizza per meglio esprimere il suo pensiero inedito. In proposito ho ritenuto a suo tempo assai interessante comporre una piccola opera che illustrasse i molteplici aspetti di questa prosa (vedi Annamaria Tassone Bernardi, *Teilhard de Chardin. La poesia del cosmo*, ed Studium). Uno di questi aspetti è proprio quello che caratterizza il brano di Teilhard che vi proponiamo qui di seguito e che completa il suo saggio intitolato *Il Cristico*, nel testo *Il Cuore della materia*. Dopo aver espresso una volta ancora, in modo compiuto e maturo, la sua visione del mondo e dell'uomo, esplode in questa preghiera al Cristo che è sempre stato al centro dei suoi pensieri e delle sue ricerche, e questo incontenibile slancio finale non è un caso isolato nel corso dei suoi scritti, ma rivela una delle caratteristiche del suo modo di procedere che si ripete in molti punti delle sue opere. Teilhard era uno scienziato e per poco che lo si conosca si constata come egli parta sempre nelle sue indagini dal fenomeno. Ma sappiamo anche che la sua visione è una visione dinamica, che trascina il lettore su una traiettoria che va dal reale al sovrannaturale e questo processo lo esprime attraverso la sua prosa con descrizioni che prendendo il via dall'aspetto materiale del fenomeno, salgono fino a interpellare Dio immergendosi nella preghiera. Il suo scrivere diventa adorazione. Ne è un esempio la preghiera che qui vi offriamo,

Teilhard Aujourd'hui. Édition Européenne. Versione italiana

Rivista quadrimestrale sostenuta dal Centro Europeo Teilhard e costruita con gli apporti forniti dalle Associazioni di Belgio, Francia, Inghilterra, Italia, Portogallo, Spagna. Abbonatevi e promuovete nuovi abbonamenti presso persone, associazioni culturali, enti che riteniate interessati a proporre con noi il pensiero teilhardiano quale chiave di ricerca di senso e di linee che possano convergere nella costruzione del futuro. **Abbonamento annuo 21 €. Un numero singolo 8 €.**

Nel Convegno annuale 2017 il cui tema sarà appunto "Dimensioni cosmiche della cristologia. Per un Cristo sempre più grande."

"O Signore, poiché, con tutto l'istinto e mediante tutte le occasioni della mia vita, non ho mai cessato di cercarTi e di porTi nel cuore della Materia universale, sarà nell'abbagliamento d'una universale Trasparenza e d'un universale Incendio che avrò la gioia di chiudere gli occhi. Come se, per ravvicinamento e contatto tra i poli tangibile e non tangibile, esterno ed interno del Mondo che ci porta via, tutto si fosse infiammato e scatenato.

Sotto le apparenze d'un "neonato" fra le braccia della Madre – conformemente alla grande Legge di Nascita –, Tu sei penetrato nella mia anima di fanciullo, o Gesù! Ecco che, ripetendo e prolungando in me il cerchio della Tua crescita attraverso la Chiesa, la Tua umanità palestinese si è via via espansa in tutte le direzioni, quale un'iride dalle innumerevoli sfumature per le quali la Tua Presenza, senza nulla distruggere, impregnava superanimandola ogni altra presenza attorno a me.

Tutto ciò perché avevi, in un Universo che mi si rivelava in stato di convergenza, Tu avevi preso, per diritto di Risurrezione, la posizione chiave del Centro totale in cui tutto si raccoglie.

Magnifico sciame dei corpuscoli che – cadendo come la neve dalle profondità dell'Infinitamente Diffuso – oppure scaturendo come un fumo dall'esplosione d'un quale Infinitamente Semplice – formidabile moltitudine, sì, che ci afferra nel suo turbine! Di questa sbalorditiva Energia granulare (affinché possa meglio toccarTi, o forse – chi sa? – perché Tu possa meglio stringermi), Tu Ti sei ammantato, o Signore, ai miei occhi. Meglio: ne hai fatto il Tuo stesso Corpo. Per molto tempo, ho visto in tutto questo solo un meraviglioso contatto con una Perfezione già realizzata..

Sino al giorno recentissimo in cui mi hai rivelato che, sposando la Materia, non avevi solo indossato la sua Immensità e la sua Organicità; ma avevi assorbito, preso e monopolizzato la sua insondabile riserva di potenza spirituale.

Sicché, da allora, sei diventato, per i miei occhi, per il mio cuore, ben maggiormente di Colui che era e che è, Colui che sarà.

Per alcuni dei Tuoi servi, Signore, il Mondo, il nostro Mondo nuovo – quello dei nuclei, degli atomi e dei geni – è diventato una fonte di perenne ansietà perché ci appare ora così mobile, così irresistibile e così grande! Questa crescente probabilità (sulla quale tutti noi facciamo a modo di chiudere gli occhi) d'altri pianeti pensanti nel Firmamento, questo rimbalzo evidente d'una evoluzione diventata capace, per impegno planetario, di dirigersi e accelerarsi da sé. Questo spuntare, all'orizzonte, d'un Ultraumano per effetto d'ultrariflessione: tutto quanto sembra spaventoso a chi, esitando ancora ad immergersi nelle grandi acque della Materia, teme di vedere il suo Dio andare in frantumi con l'acquisizione d'una nuova dimensione.

*Ma, per la mia intelligenza, per la mia anima, cosa potrebbe mai renderTi più amabile, unico, Signore, dell'accorgermi che, Centro sempre **aperto** nell'intimo di Te stesso, continui ad intensificarTi – il Tuo colore continua ad accentuarsi man mano che, raccogliendo e sottomettendo sempre più l'Universo, nel Centro di Te stesso («sino al momento di rientrare, Tu con il mondo in Te, nel seno di Colui dal quale sei uscito») **Tu Ti pleromizzi?***

O Signore, più passano gli anni e più mi pare di riconoscere che, in me ed attorno a me, la grande e segreta preoccupazione dell'Umanità moderna stia molto meno nel contendersi il possesso del Mondo che nel trovare il mezzo d'evaderne. L'angoscia di sentirsi, in seno alla Bolla cosmica, molto meno spazialmente che ontologicamente chiusi! La ricerca ansiosa d'una via d'uscita, o più esattamente d'un Punto focale per l'Evoluzione! Ecco, dovuto a una crescente Riflessione planetaria, il tormento che pesa oscuramente sull'anima sia dei Cristiani che dei gentili nel Mondo d'oggi.

L'Umanità, destata alla coscienza del moto che la travolge, sente sempre maggiormente il bisogno di scoprire, più avanti a sé ed al di sopra di sé, un Senso ed una Soluzione cui le sia finalmente possibile dedicarsi con pieno ardore.

Ebbene, quel Dio non solo del vecchio Cosmo ma della Cosmogenesi nuova (nella stessa misura in cui una ricerca mistica di due millenni fa apparire in Te, sotto il Bambino di Betlemme e l'Uomo della Croce, il Principio Motore ed il Nucleo collettore del Mondo), quel Dio così ardentemente atteso dalla nostra generazione, non sei proprio Tu a rappresentarLo ed a portarceLo, o Gesù?

Signore della Consistenza e dell'Unione, o Tu il cui segno di riconoscimento e la cui essenza sono quelli di poter crescere indefinitamente, senza deformazioni né rotture, alla misura stessa della misteriosa Materia – Signore della mia infanzia e Signore della mia fine – Dio compiuto in Sé eppure, per noi, mai finito di nascere – Dio che presentandoTi alla nostra adorazione quale "evolutore ed evolutivo", sei ormai l'Unico che possa soddisfarci – disperdi finalmente le nuvole che Ti nascondono ancora, sia quelle dei pregiudizi ostili che quelle delle false credenze.

Per Diafania ed Incendio ad un tempo, erompa la Tua universale Presenza.

O Cristo sempre più grande!

da: Pierre Teilhard de Chardin SJ, Il Cuore della Materia, 1950

Annamaria Tassone Bernardi

TRIBUNA TEILHARDIANA

Questo spazio è a disposizione per gli interventi degli associati per sviluppare tra loro una dialettica feconda e interattiva

"Faccio riferimento all'intervento su Tribuna teilhardiana del socio **Dissertori** per ringraziarlo anzitutto di aver sollecitato una discussione riguardo a questa rubrica. Mi sembra bello questo richiamo ai soci lettori del bollettino ad uno scambio di opinioni, di pensieri, di esperienze, relative a quanto la lettura delle opere di Teilhard ha generato in noi. Devo ammirare l'afflato "cosmico" espresso da Dissertori: indubbiamente il pensiero di Teilhard de Chardin apre a visioni ed a speranze esistenziali ben più ampie di quanto - nel passato - sembrava essere il senso dell'esistenza umana, cioè di un "banco prova" di chi è "buono" e chi "cattivo" per meritare il Paradiso o l'Inferno.....

Vorrei però permettermi di invitare l'amico Dissertori ad una maggiore precisione nei termini che utilizza per parlare delle "operazioni" della SS Trinità. I Padri di Nicea faticarono molto per la definizione del dogma, (e anche dopo ci fu un lungo dibattito sull'ontologia delle tre Persone e sulle loro Relazioni): credo sia bene non allontanarsi da tale definizione. Parlare di "Spirito Santo Madre" e "Spirito Santo Padre" mi sembra fuorviante. Credo che proprio per una migliore e più ampia ricezione del pensiero di Teilhard de Chardin sia necessario attenersi alle formulazioni dogmatiche fondamentali (che Teilhard non ha mai misconosciuto), per non generare equivoci o fraintendimenti."

Edmondo Cesarini
Sezione di Roma

“Non troveremo mai un modo esaustivo per “dire Dio” se non utilizzando metafore e analogie.. La metafora della Luce (evocata da Martin **Dissertori** sulla Newsletter precedente) è sicuramente una delle più efficaci e spesso ripetute nella Bibbia per definire l'Essere supremo e il riflesso suo che deve caratterizzare coloro che credono in Lui.

Alcuni esempi certo non esaustivi:

- *Il popolo che camminava nella tenebre vide una gran luce, sopra coloro che abitavano nell'oscura regione di morte, la luce è spuntata .(Is.9,2.)*
- *E la luce splende tra le tenebre, ma le tenebre non la compresero (Gv. 1, 5)*
- *E questo è il messaggio che noi abbiamo ricevuto da Lui: Dio è luce e in lui non ci sono tenebre. (1° Gv 1,5)*
- *...affinché siate irreprensibili e schietti figli di Dio, e immuni da colpa, in mezzo a una nazione corrotta e perversa, tra la quale splendete, come luminari del mondo.....(Fil. 2,15)*
- *...così risplenda la vostra luce davanti agli uomini affinché.....glorifichino il Padre vostro che è nei cieli. (Mat.5,16)*

Teilhard de Chardin si inserisce automaticamente in questa tradizione biblica che indica Dio come luce, e utilizza tale immagine non tanto per illustrare la grandezza e l'onnipotenza divina, quanto per far capire come la luce divina, del punto Omega, non sfavilli unicamente al culmine dell'Universo, ma diventi appannaggio dell'essere partecipato che la riceve nella misura in cui riesce a captarla e a corrispondervi diventando a sua volta punto di irraggiamento del divino.

Teilhard carica in questo modo l'uomo di un forte impegno, Non si tratta solo di fare o meno resistenza alla penetrazione del raggio divino, ma, scrive Teilhard, “*Bisogna che lo Spirito sia liberato!*”, dunque l'uomo è chiamato non solo a inserirsi nella luce dell’*“Ambiente divino”*, ma a “costruirlo” ulteriormente. Gesù ci ha portato la Luce, ma se vogliamo continuare a vedere e a vedere di più si deve “*lottare in ogni istante per la Luce*”. Finché verrà “*la fase ultima di un astro vitalizzato*”, che coinciderà con l'avvento di Cristo e l'inizio della Terra Nuova: “*come un lampo che scaturisce da un polo all'altro, la presenza di Cristo che è silenziosamente cresciuta nelle cose si rivelerà bruscamente. Rompendo tutti gli sbarramenti in cui la rinchiudevano, in apparenza, i veli della materia e la mutua incomunicabilità delle anime, invaderà la faccia della Terra*”. (cf. Annamaria Tassone Bernardi, *Teilhard de Chardin. La poesia del cosmo*. Ed. studium, Roma)”

Annamaria Tassone
Sezione di Torino

segnalazioni

Ringraziamo il socio **Fiorenzo Bartolommei** per averci segnalato un'interessante presentazione della vita di Padre Teilhard de Chardin trasmessa ai primi di maggio nella rubrica *Uomini e Profeti* da RAI 3, a cura di Caramore. La presentazione è stata fatta con molta competenza e serietà e corredata da varie citazioni dalle sue opere tratte in particolare da *La messa sul Mondo*.

Sabato 6 maggio nella Sala Consigliare del Comune di **Gavirate (VA)** il Dott. Emilio Bossi ha organizzato una giornata di presentazione della figura e del pensiero di Teilhard de Chardin, dal titolo “Teilhard de Chardin, da Gesuita proibito a pensatore cristiano per il terzo millennio” Durante il Convegno – dedicato alla memoria del prof. Ludovico Galleni - si sono succedute le relazioni di don Gianfilippo Giustozzi, Prof. Rosino Gibellini, Prof. Paolo Trianni, Dott. Valeria Cresti. Tra gli ospiti d'onore Gianluigi Nicola in rappresentanza dell'Associazione Italiana Teilhard de Chardin.

Attività associative

La **Sezione di Roma** terrà **sabato 24 e domenica 25**, il consueto ritiro. Tema:
La "morale di movimento" di Teilhard de Chardin: Amorizzazione come Relazionalità Creativa più
che sentimentale: l'Amore costruisce e si costruisce.

Sede: Casa Mamre (suore Assunzione), P.zza s. Francesco 3, Genzano. **Ospitalità** presso il
convento: pasti: 10 eu/persona, camera singola: 25 eu/notte doppia, 40 eu/no

Sabato mattina: Introduzione al tema, **sabato pomeriggio:** Ontologia dell'amore: sostanza
della pericorese trinitaria e fondamento dell'essere - Generatività dell'amore, come motore
dell'evoluzione umana, avvenuta e avventura verso l'Omega, **domenica mattina:** relazione
d'amore in una cultura altra: l'induismo, - Amore nel rapporto personale come ascolto empatico e
superamento della "confusione delle lingue"

Info e prenotazioni: Edmondo Cesarini edmondo.cesarini@gmail.com 3463516380

CONVEGNO ANNUALE ASSOCIAZIONE ITALIANA TEILHARD DE CHARDIN

Istituto Veritatis Splendor, via Riva di Reno 57 Bologna

21/22 ottobre 2017

Dimensioni cosmiche della cristologia. Per un Cristo sempre più grande.

- Saluto di apertura del Vescovo di Bologna **Mons. Matteo Zuppi**.
- Introduzione al tema **Annamaria Tassone Bernardi** (Presidente Assoc. Italiana Teilhard)
Sono previsti in successione gli interventi di: **Mons. Carlo Molari** (teologo), **Prof. Maurizio Gronchi** (Pontificia Università Urbaniana) **Prof. Luciano Mazzoni** (Teologo e saggista), **Prof. Fiorenzo Facchini** (Antropologo), **Prof. Piergiuseppe Pasero** (Teologo e insegnante di religione, Torino), **Prof. Gianfilippo Giustozzi** (Istituto teologico marchigiano), **Padre Prospero Rivi** (Teologo, comunità frati cappuccini), **Prof. Vincenzo Iannace** (Prof. di scienze, Roma) **Prof. Paolo Trianni** (Università sant'Anselmo.) Più alcune comunicazioni da segnalarsi al più presto)
Programma più dettagliato verrà inviato ai primi di settembre. Si accettano già da ora le iscrizioni che dovranno pervenire (entro il 15 settembre) con versamento del **ticket** di partecipazione quale contributo spese organizzative sul conto corrente dell'Associazione indicato come sempre su questa Newsletter. L'importo è di **40 €** a persona, **70 €** per la coppia, **30 €** per gli studenti. Costo del pernottamento presso l'Istituto: 35,00 /40,00 € in camera singola e 50,00/60,00 € in camera doppia da pagarsi in loco.
Si prevede Santa Messa con esecuzione da parte di **Roberta Arinci** dell'Inno al Cristo sempre più grande.
Domenica nel primo pomeriggio si terrà **l'Assemblea Sociale 2017** per i membri dell'Associazione Italiana Teilhard de Chardin. (Si pregano i soci che non saranno presenti di inviare delega)

Atti dei Convegni annuali

(si inviano dietro preventivo versamento della relativa offerta sul c.c.p.42669143)

Assisi 2002 – <i>Dalla natura alla cultura e oltre: con Teilhard de Chardin in un percorso tra scienza e fede</i>	€ 8.00
Milano 2003 – <i>La biologia della mente e la coscienza dell'ulteriore</i>	€ 8.00
Roma 2004 – <i>Un mondo in evoluzione: Fede, Scienza e Teologia</i>	€ 15.00
Bose 2005 – <i>Il Cristo Evolutore: la spiritualità di Teilhard de Chardin come ponte tra l'Occidente e l'Oriente Cristiano</i>	€ 10.00
Cuneo 2006 – <i>Quale Dio per un mondo in evoluzione?</i>	€ 10.00
Bologna 2007 - <i>Costruire l'uomo</i>	€ 8.00
Eupilio 2008 - <i>San Paolo e Teilhard de Chardin</i>	€ 8.00
Assisi 2010 - <i>San Francesco e Teilhard de Chardin. Insieme costruiamo la terra nella pace e nell'amore</i>	€ 13.00
Roma 2012 – <i>Sfide antropologiche di oggi. Una lettura di Pierre Teilhard de Chardin per una evangelizzazione rinnovata. A 50 Anni dal Concilio Vaticano II</i>	€ 14.00
Milano 2013 – <i>Come credere oggi</i>	€ 10.00
Camaldoli 2014 - <i>Il femminile nel pensiero di Pierre Teilhard de Chardin. Prospettive antropologiche, spirituali, teologiche</i>	€ 11.00.

Pubblicazioni disponibili presso l'Associazione

P. Teilhard de Chardin, *La visione del passato*, ed. Jaca Book 2016, € 26,00 (distribuito dall'Associazione a € 22,00)

P. Teilhard de Chardin, *L'avvenire dell'uomo*, ed. Jaca Book 2012, € 32,00 (distribuito dall'Associazione a € 25,60)

P. Teilhard de Chardin, *L'uomo, l'universo e Cristo*, (estratti da *Écrits du temps de la guerre*), ediz. Jaca Book 2012, € 12,00 (distribuito dall'Associazione a € 9,60).

P. Teilhard de Chardin, *Verso la convergenza. L'attivazione dell'energia nell'umanità*, Gabrielli editori, Verona 2004, € 24,00 (distribuito dall'Associazione a € 20,50).

G.H. Baudry, *Lessico Teilhard de Chardin*, ediz. Jaca Book 2010, € 25,00 (distribuito dall'Associazione a € 20,00)

G. Allegra, *Il Primato di Cristo in San Paolo e Duns Scoto. Le mie conversazioni con P. Teilhard de Chardin*, ediz. Porziuncola, 2011, €10,00 (distribuito dall'Associazione a € 8,00)

L. Mazzoni Benoni (a cura), *Il corpo liberato meditare con le energie femminili*, ed Gabrielli 2014, € 16,00 (distribuito dall'Associazione a **14.00 €**)

L. Mazzoni Benoni, *Meditare con Pierre Teilhard de Chardin*, Il Segno Gabrielli editori, Verona, € 10.00.

M. Zaoli, *Un apporto psicologico alla teoria dell'Evoluzione di Teilhard de Chardin*, ed. quaderni di "Teilhard Aujourd'hui. Edition Européenne. Versione italiana", € **12.00** (€ **10,00** per gli associati in regola con l'iscrizione 2017)

A. Tassone Bernardi, *Pierre Teilhard de Chardin. La poesia del cosmo*, ed. Studium Roma., € **11.00**

A. Innocenzi, *Unità e complessità nella visione politica di Teilhard de Chardin*, ed. quaderni di "Teilhard Aujourd'hui. Edition Européenne. Versione italiana", € **12.00** (€ **10,00** per gli associati in regola con l'iscrizione 2017)

Atti del Convegno Dal Big Bang alla noosfera (Quale cammino? Quali mediazioni? Quale speranza?)
Lione 29/30 novembre 2013, ed. quaderni di "Teilhard Aujourd'hui. Edition Européenne. Versione italiana",

Le ordinazioni possono essere fatte versando la relativa offerta sul c.c.n°42669143 intestato a
Associazione Italiana Teilhard de Chardin – Onlus

RINGRAZIANDO COLORO CHE GIÀ HANNO FATTO PERVENIRE LA QUOTA ANNUALE DI ISCRIZIONE , ESORTIAMO I SOCI CHE ANCORA NON L'ABBIANO FATTO A PROVVEDERE AL VERSAMENTO PER L'ANNO 2017. E' CON QUESTO VOSTRO SOSTEGNO CHE RIUSCIAMO A FAR FRONTE ALLE SPESE DI ORGANIZZAZIONE E DI SEGRETERIA E CHE DEDUCIAMO LA VOSTRA APPROVAZIONE E CONDIVISIONE DELLA PASSIONE CON CUI PORTIAMO AVANTI IL NOSTRO IMPEGNO.

LOVE IS A SACRED
RESERVE
OF ENERGY;
IT IS LIKE
THE BLOOD
OF SPIRITUAL
EVOLUTION.

Pierre Teilhard de Chardin
www.quote-coyote.com



-- Il Papa ha fatto del mondo una città, non c'è politica interna e politica estera. La diplomazia di Francesco è una diplomazia della misericordia". Lo ha detto padre Antonio Spadaro, direttore de "La Civiltà Cattolica" nella tavola rotonda dal titolo "L'atlante di Papa Francesco"---